



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/10/2005

=====

ADDI' 11/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIRI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Di Stefano

DELIBERAZIONE 860

Oggetto:

Individuazione delle aree di salvaguardia del campo pozzi di Campo di Carne e del pozzo posto in via del Genio Civile nel Comune di Aprilia (Latina). Attuazione della D.G.R. del 14/12/1999 n°5817.



Oggetto: Individuazione delle aree di salvaguardia del campo pozzi di Campo di Carne e del pozzo posto in via del Genio Civile nel comune di Aprilia (Latina) *ff*
Attuazione della D.G.R. del 14/12/1999 n°5817.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all' Ambiente e cooperazione tra i popoli.

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 11 maggio 1999 che stabilisce le competenze regionali in materia di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

CONSIDERATO che la L.R. n 74 del 18 novembre 1991, concernente "Disposizioni in materia di tutela ambientale - Modificazioni ed integrazioni della L. R. n. 36 del 11 aprile 1985", attribuisce all'Assessorato Ambiente la finalità di esercitare "... una incisiva ed organica tutela dell'ambiente nei suoi vari aspetti ...", individuando, tra gli ambiti della tutela ambientale, "... la preservazione dell'aria, dell'acqua e del suolo dall'inquinamento....";

VISTA la L. R. n. 6 del 22 gennaio 1996 "Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n°36";

CONSIDERATO l'avviso di inizio procedura per la delimitazione delle aree di salvaguardia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20 dicembre 2003 - n° 35 - parte terza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 25/03/2005 n.415 "Adozione della proposta di individuazione delle aree di salvaguardia del campo pozzi di Campo di Carne e del pozzo posto in via del Genio Civile (Comune di Aprilia) - DGR 5817/99.

VISTA la nota del 27/06/2005 n° 27931/663 del Comune di Aprilia con cui si certifica l'avvenuta pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regionale del 25/03/2005 n.415 con la relativa documentazione cartografica, e l'assenza di osservazioni in merito;

all'unanimità

delibera



- di approvare la delimitazione delle aree di salvaguardia così come sono riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale del 25/03/2005 n.415 e nell'allegata cartografia che fa parte integrante della presente deliberazione (cartografia su CTR: Allegato 1 e cartografia catastale: Allegato 2);

ff

in scala 1:5000

- che la zona di tutela assoluta è adibita esclusivamente ad opere di presa ed a costruzioni di servizio; deve essere idoneamente protetta e provvista di opere di regimentazione delle acque dilavanti;
- che la zona di rispetto non può essere adibita alle seguenti attività o destinazioni:
 - ❖ dispersione di reflui e fanghi, anche se depurati;
 - ❖ accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
 - ❖ spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
 - ❖ dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
 - ❖ aree cimiteriali;
 - ❖ apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
 - ❖ apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione della estrazione ed alla protezione delle caratteristiche qualitative della risorsa idrica;
 - ❖ impianto di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - ❖ stoccaggio di prodotti chimici pericolosi e sostanze radioattive;
 - ❖ centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
 - ❖ pozzi perdenti;
 - ❖ pascolo di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione;
 - ❖ E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta;
- che nell'area di rispetto qualora non sia economicamente e tecnicamente realizzabile una fognatura possono in via eccezionale essere realizzati sistemi di smaltimento che prevedano le fosse settiche tipo Imhoff e conseguente smaltimento dei reflui tramite sistemi di evapotraspirazione vegetale o altri sistemi che garantiscano il non inquinamento della falda sottostante;
- che sia vietato il passaggio di mezzi con carichi pericolosi presso le opere di captazione;
- che siano messi in sicurezza gli scarichi delle abitazioni civili poste all'interno dell'area di rispetto;
- che la zona di protezione, dovrà mantenere una destinazione agroforestale con l'adozione delle seguenti misure precauzionali per insediamenti civili, produttivi, turistici, zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali:
 - è vietata l'apertura di cave a meno di situazioni litostratigrafiche naturalmente idonee e puntualmente accertate;
 - è vietata l'apertura di nuove discariche di qualsiasi tipo, ad esclusione di quelle di inerti;
 - è vietato lo scarico nel suolo di reflui e fanghi;
 - tutti gli insediamenti civili, produttivi, turistici, zootecnici dovranno essere muniti di opere di collettamento dei reflui;
 - lo smaltimento dei reflui di abitazioni isolate dovrà avvenire mediante impianti di evapotraspirazione vegetale o altri sistemi che garantiscano il non inquinamento della falda sottostante;



□ tutti i pozzi per l'approvvigionamento idrico dovranno essere progettati, realizzati, condotti e dismessi in modo da impedire qualsiasi forma di inquinamento delle falde.

• Le competenze in materia di controllo previsti nel citato Decreto Legislativo 11/05/1999, n°152 saranno espletate dalla ASL competente per territorio;

• Il perimetro delle aree di salvaguardia, così com'è definito nella cartografia allegata, potrà essere modificato in relazione all'acquisizione di dati scientifici che modificano sostanzialmente le conoscenze attuali;

• Il perimetro dell'area di rispetto del campo pozzi di Campo di Carne e del pozzo posto in via del Genio Civile", riportato su planimetria catastale allegata alla Delibera di Giunta Regionale del 25/03/2005 n.415, è consultabile presso la Regione Lazio, il Comune di Aprilia e l'ASL di Latina;

• La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;



ALLEGATO 1



ALLEGATO 2

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

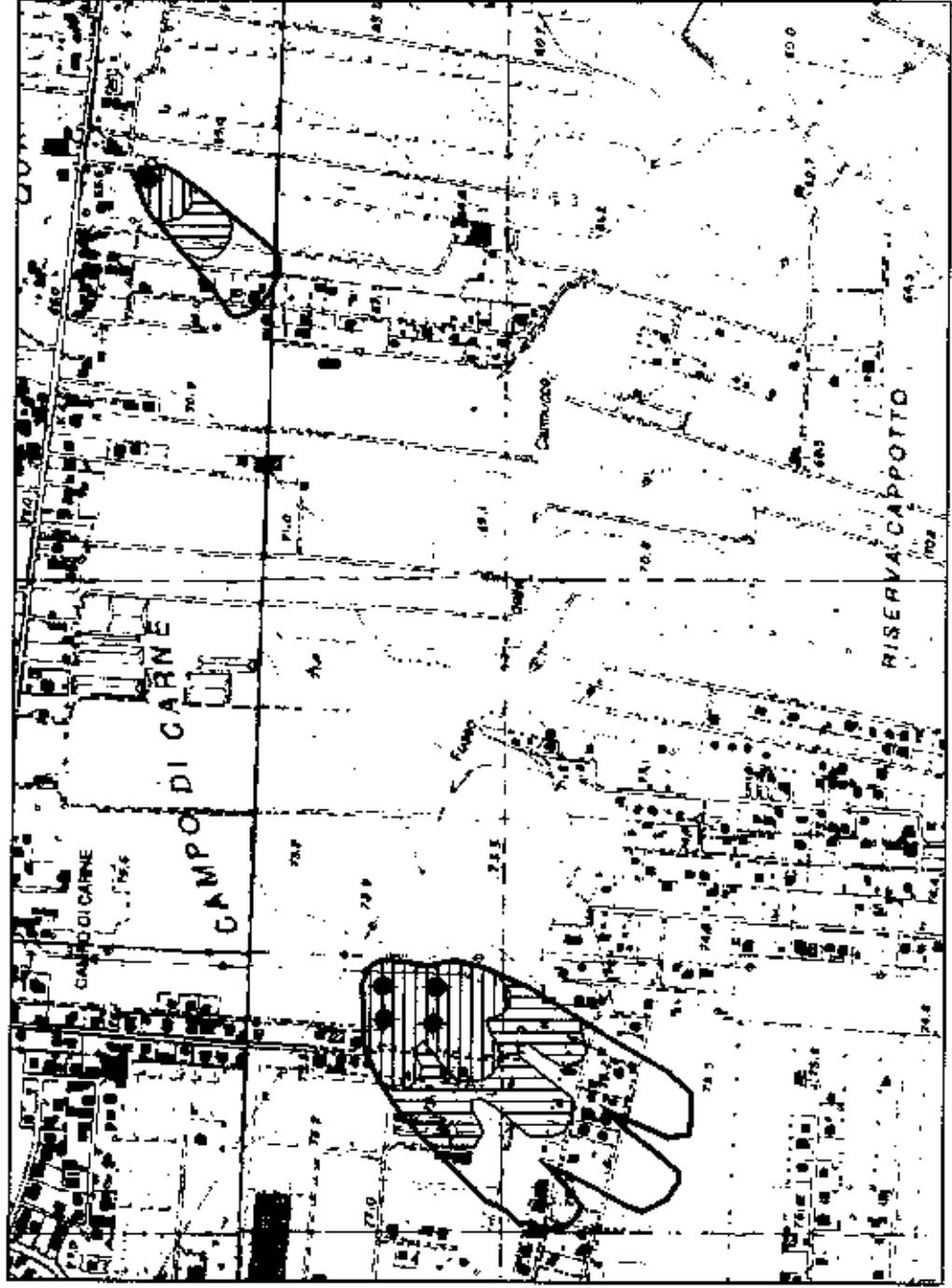
13 OTT. 2005



ASSENTI
DI STEFANO

-LEG. alla DELIB. N. 860 del
DEL 11 OTT. 2005

Aree di Salvaguardia
Campo Pozzi Campo di Carne
Pozzo Via del Genio Civile



Legenda

◆ Pozzi

▨ zona di rispetto allargata

▩ zona di rispetto ristretta

□ Zona di Protezione